

Democrazia è partecipazione

«Cos'è fare politica, se non dire al tuo prossimo che non è solo?»

Per riannodare il filo di una comunicazione che si è interrotta nel perdersi della politica, nel suo smarrire la capacità di indagare sulla condizione umana.

Art. 1 commi 9 e 10 dello Statuto del Partito Democratico

- *9. Il Partito Democratico assicura un Sistema informativo per la partecipazione basato sulle tecnologie telematiche adeguato a favorire il dibattito interno e a far circolare rapidamente tutte le informazioni necessarie a tale scopo. Il Sistema informativo per la partecipazione consente ad elettori ed iscritti, tramite l'accesso alla rete internet, di essere informati, di partecipare al dibattito interno e di fare proposte. Il Partito rende liberamente accessibili per questa via tutte le informazioni sulla sua vita interna, ivi compreso il bilancio, e sulle riunioni e le deliberazioni degli organismi dirigenti. I dirigenti e gli eletti del Partito sono tenuti a rendere pubbliche le proprie attività attraverso il Sistema informativo per la partecipazione.*
- *10. Il Partito Democratico promuove la circolazione delle idee e delle opinioni, l'elaborazione collettiva degli indirizzi politico programmatici, la formazione di sintesi condivise, la crescita di competenze e capacità di direzione politica, anche attraverso momenti di studio e di formazione.*

- **Le forme tradizionali di confronto**

Il contatto diretto e la relazione rimangono l'ambito fondamentale e decisivo di circolazione delle idee e delle informazioni. Così come è l'attività dei Circoli l'articolazione fondamentale della vita del PD. Si lamenta però lo sfilacciarsi del rapporto fra il partito, gli iscritti e il territorio, il che rende necessario attivare forti canali di partecipazione e di confronto. Questo deve comportare una disponibilità del gruppo dirigente del Partito Democratico del Trentino e del Gruppo Consiliare provinciale nel prevedere e pianificare incontri periodici sul territorio e con i Circoli (se solo ogni consigliere si disponesse a due incontri mensili di informazione-ascolto avremo circa 20 incontri ogni mese sul territorio provinciale). Una continuità di relazione che corrisponda ad un calendario del quale dar conto sul sito e divulgazione sui notiziari di vallata; di ogni incontro deve rimanere memoria storica mediante verbali pubblicati sul sito provinciale.

- **La rete**

Si propone la realizzazione di una rete, di uomini e di tecnologie informatiche, costituita da un numero crescente di nodi sparsi sul territorio (sedi di circolo, associazioni interessate, luoghi pubblici, ecc.) con l'obiettivo di:

- dotare ogni circolo o gruppo territoriale di collegamenti informatici che garantiscano un legame verticale (con la sede centrale) ed orizzontale (con gli altri circoli);
- garantire audio-conferenze su base provinciale in tempo reale su temi di rilievo generale e di attualità;
- garantire, presso ogni nodo, la possibilità di "consultazioni informatiche" in tempo reale su questioni di particolare interesse (la posizione del partito viene definita dagli organismi statutariamente preposti ma dotandosi di un meccanismo consultivo che preveda l'apporto e il contributo di un numero considerevole di iscritti al Partito Democratico del Trentino).

- **Le tappe della "Rete provinciale di confronto permanente"**

Azione 1. La ricerca, a mezzo di un concorso di idee, di un webmaster che abbia una chiara comprensione del progetto ed un'affinità politica allo stesso. Il gruppo promotore affiderà l'incarico o parte dell'incarico all'operatore tecnico che offre l'architettura di portale più convincente e la maggior affidabilità operativa. Il lancio dell'iniziativa farà uso anche di comunicati a pagamento sui mezzi di informazione.

Azione 2. Implementazione della rete informatica.

Il webmaster ha tempo sei mesi per:

1. implementare il portale provinciale www.politicaresponsabile.it (o altra denominazione), in grado di offrire blog & forum + mail + skype + videoconferenza + archivio +... . Il portale ha lo scopo di:
 - ✓ incentivare la partecipazione politica dei cittadini valorizzando al meglio le nuove tecnologie informatiche, come indicato dallo statuto;
 - ✓ offrire un valido strumento di raccolta documenti ufficiali del partito (*deliberazioni dell'assemblea costituente; decisioni di commissioni o "gruppi di coordinamento"; documenti elaborati dai circoli; agenda degli incontri, interni e pubblici; mappa dei circoli cittadini e provinciali; organigramma delle persone che ricoprono incarichi politico-organizzativi; bilanci*)
2. attivare almeno un nodo informatico in ogni comunità di valle con l'obiettivo di garantire:
 - ✓ un collegamento informatico con 1) la segreteria provinciale 2) il gruppo consiliare provinciale 3) con gli altri circoli del Trentino
 - ✓ audio-conferenze su base provinciale tra i nodi implementati
 - ✓ "consultazioni informatiche" in tempo reale tra i nodi implementati (es: a seguito di un dibattito) con l'ausilio di volontari locali adeguatamente formati (la posizione del partito viene definita dagli organismi statutariamente preposti ma si deve dare visibilità alle posizioni eventualmente divergenti della maggioranza).

Il nodo di comunità di valle coinciderà preferibilmente con un circolo. Potranno accedere alle "Rete" tutti i circoli del PD e altri gruppi interessati, formati da almeno dieci persone che sottoscrivono un patto di partecipazione. I Circoli che intendono far parte della rete e non sono dotati di computer adeguati, potranno ricevere, su semplice richiesta, un contributo per l'adeguamento dell'hardware pari al 70 % del costo complessivo (per il primo anno sono previsti acquisti di computer per max n. 20 nodi).

3. formare alcune persone all'interno di ogni nodo
Ogni nodo esprimerà tre-quattro rappresentanti che verranno formati al fine di poter utilizzare appieno le potenzialità tecnologiche della rete e della strumentazione e facilitare al contempo l'approccio a chi non ne ha familiarità. Verrà fornita specifica formazione per garantire ai componenti dei circoli di partecipare in tempo reale alle consultazioni informatiche (es: dopo un incontro dibattito).

Azione 3. Il gruppo promotore seleziona il "facilitatore di rete" (networker). Egli dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- ✓ alta capacità nell'attivare "buone relazioni";

- ✓ riservato;
- ✓ facilitatore di partecipazione;
- ✓ affinità politica con il Partito Democratico;
- ✓ automunito e disponibile a girare le dieci comunità di valle del Trentino;
- ✓ capacità a proporre temi di discussione e fare sintesi utili al partito;

Azione 4. Attivazione della "Rete"

Il networker ha il compito di tessere ogni giorno la "Rete":

- ✓ ponendo un tema rilevante ogni sei mesi riguardo il quale la comunità/community prova a discutere. Verrà proposta una "tesi" di partenza (tenendo conto delle indicazioni del partito) e la comunità interverrà, a riguardo, attraverso diverse modalità (forum, skype... sino alla videoconferenza). Di volta in volta il "costruttore di rete" dovrà fare sintesi della discussione elaborando un documento finale da consegnare al partito;
- ✓ sollecitando la discussione sui fatti quotidiani. I cittadini che vorranno discutere di temi di rilievo provinciale o nazionale possono farlo a partire da apposite sollecitazioni del networker; le riflessioni saranno catalogate e archiviate su base tematica;
- ✓ garantendo che una proposta, quando è sostenuta da almeno 100 iscritti, sia oggetto di consultazione informatica su base provinciale e i risultati siano consegnati al partito;
- ✓ tenendo collegamenti organici con gli organi di partito al fine di permettere che le sollecitazioni della "Rete" siano oggetti di discussione all'interno degli organi deliberanti del partito.
- ✓ tenendo collegamenti organici tra i cittadini e i rappresentanti eletti nel consiglio provinciale e negli organi dirigenti del partito al fine di agevolare "incontri sistematici di ascolto e dibattito" sul territorio trentino. Cercherà di pianificare sul territorio, su base annuale, gli incontri dei consiglieri provinciali e dei dirigenti del partito (se ogni consigliere si rende disponibile a due incontri mensili si potrebbero attivare circa 20 incontri mensili). Il calendario apparirà sul sito e sarà divulgato sui notiziari di vallata; di ogni incontro rimane memoria mediante sintetici verbali.
- ✓ diffondendo l'uso della "rete" sui media e sul web, anche attraverso articoli e comunicati stampa a pagamento.

La rete può lacerarsi (per incomprensione), rompersi (per rancore), creare varchi (per stanchezza). Sarà compito del networker cercare modalità per riannodare i fili.

Azione 6. Incontro annuale della rete

verrà organizzato, su base annuale, un incontro "vis a vis" tra tutti i componenti dei nodi coinvolti per illustrare l'evolversi della piattaforma e raccoglierne sollecitazioni per il suo miglioramento.

- **TEMPI PREVISTI**

CRONOLOGIA AZIONI	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	GENNAIO 2010	FEBBRAIO 2010	MARZO 2010
selezione webmaster	X	X										
implementazione piattaforma web		X	X	X	X	X	X					
selezione networker	X	X										
Formazione e tessitura della rete		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
incontro annuale della rete.												X

- **BUDGET**

attività	totale
spese di comunicazione	€ 4.000,00
compenso webmaster	€ 10.000,00
compenso facilitatore di rete	€ 22.000,00
compenso coordinatore gruppo promotore	€ 2.000,00
acquisto p.c. e attrezzatura (max 20 p.c. per 70%)	€ 10.000,00
rimborsi spese (schede telefoniche - rimborsi viaggio - rimborsi pranzi) *	€ 5.000,00
incontro annuale della rete.	€ 2.000,00
Totale	€ 55.000,00

* Si prevede inoltre di utilizzare un ufficio attrezzato all'interno della sede provinciale del PDT